

Il Prefetto della Provincia di Perugia

Prot. nr. 12521/13 fascicolo 9453/09-Dep. Area III

VISTO l'art. 4, comma 2, del Decreto Legge 20 giugno 2002 nr. 121 convertito, con modifiche, con Legge 1° agosto 2002 nr. 168, recante "Disposizioni urgenti per garantire la sicurezza della circolazione stradale" che attribuisce al Prefetto la competenza in ordine all'individuazione delle strade, diverse dalle autostrade e dalle strade extraurbane principali di cui al comma 1 dello stesso articolo, ovvero di singoli tratti di esse in cui è possibile utilizzare o installare dispositivi e mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'art. 142 del Codice della Strada, senza l'obbligo della contestazione immediata di cui all'art. 200 dello Stesso Codice della Strada;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009 nr. 300/A/10307/09/144/5/20/03 con la quale sono state fornite istruzioni per garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade e le allegate istruzioni operative per le attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale mediante il controllo del limite di velocità;

RILEVATO che nei tratti di strade individuati, tutti gli organi che espletano servizi di polizia stradale, come precisati dall'art. 12 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, possono installare e utilizzare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento, di cui agli artt. 142 e 148 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni e che, nelle ipotesi in cui vengano utilizzati detti dispositivi, non si applica la disposizione contenuta nell'art. 200 del D.lgs. 30 aprile 2002, n. 285, concernente la contestazione immediata della violazione al trasgressore;

VISTO il decreto del Prefetto di Perugia n. 0031254, in data 14 agosto 2012, con cui è stato istituito, in seno alla Conferenza Provinciale Permanente di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 300/1999 e successive modificazioni, l' "Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali dipendenti dall'eccesso di velocità";

VISTE le risultanze delle attività istruttorie svolte nelle riunioni tecniche del Gruppo di Lavoro e sottoposte all'Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali dipendenti dall'eccesso di velocità, che hanno condotto all'individuazione dei punti critici per la circolazione in cui maggiore è la sinistrosità stradale;

VISTI i pareri espressi dagli Enti proprietari delle strade, nonché dalla Conferenza Provinciale Permanente nell'apposita riunione del 14 marzo 2013;

RITENUTO di dover disciplinare la materia con unico provvedimento che sostituisca integralmente i precedenti;

VISTO il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

D E C R E T A

per i motivi sopra indicati, sui seguenti tratti stradali ricompresi nel territorio di questa provincia, è consentita – nel rispetto delle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 4 comma 1 L. 168/02, 2 comma 2 del D.L.vo 285/1992 e successive modificazioni e integrazioni, nonché della Direttiva del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009 – l'installazione o l'utilizzazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada:

S.S. 3 "Flaminia"

Dal km 106+530 al km 129+000 nel Comune di Spoleto

Il Prefetto della Provincia di Perugia

Dal km 154+800 al km 186+000 nei Comuni Foligno – Valtopina – Nocera Umbra – Gualdo T.

S.S. 685 “Tre Valli Umbre”

Dal km 20+000 al km 24+000 nel Comune di Norcia

Dal km 28+000 al km 32+000 nel Comune di Norcia

Dal km 38+800 al km 42+000 nel Comune di Cerreto di Spoleto

Dal km 45+000 al km 55+000 nei Comuni Vallo di Nera-Sant’Anatolia di Narco

S.S. 219 Gubbio Pian d’Assino

Dal km 19+000 al km 23+100 nel Comune di Gubbio

Dal km 32+000 al km 34+400 nel Comune di Gubbio

S.S. 77 “Val di Chienti”

dal km 3+600 al km 5+850 nel Comune di Foligno

S.R. 3 “Flaminia”

dal km 129+350 al km 135+729 nel Comune di Spoleto

dal km 141+000 al km 147+000 nel Comune di Trevi

dal km 193+150 al km 195+200 nel Comune di Fossato di Vico

dal km 196+300 al km 198+200 nel Comune di Fossato di Vico

S.R. 599 del Trasimeno inferiore

dal km 5+600 al km 5+800 nel Comune di Magione

Dal km 7+100 al km 7+800 nel Comune di Magione

Dal km 14+300 al km 14+458 nel Comune di Panicale

Dal km 18+079 al km 18+409 nel Comune di Castiglione del Lago

S.R. 219 Gubbio Pian d’Assino

Dal km 1+000 al km 1+600 nel Comune di Fossato di Vico

Dal km 3+650 al km 5+800 nel Comune di Gualdo Tadino

S.R. 71 “Umbro Casentino”

dal km 84+580 al km 86+520 nel Comune di Città della Pieve

dal km 97+350 al km 100+300 nel Comune di Castiglione del Lago

dal km 103+710 al km 110+000 nel Comune di Castiglione del Lago

S.R. 209 “Valnerina”

dal km 28+000 al km 28+800 nel Comune di Scheggino

S.R. 75 bis del Trasimeno

dal km 21+560 al km 22+505 nel Comune di Magione

Dal km 36+000 al km 39+000 nel Comune di Passignano sul Trasimeno

S.R. 220 “Pievaiola”

dal km 26+200 al km 38+442 nei Comuni di Panicale e Piegaro

S.R. 316 dei Monti Martani

Dal km 18+900 al km 20+200 nel Comune di Gualdo Cattaneo

S.R. 257 “Apecchiese”

Dal km 12+000 al km 16+000 nel Comune di Città di Castello

S.R. 298 “Eugubina”

Dal km 14+500 al km 16+500 nel Comune di Gubbio

Dal km 20+000 al km 24+000 nei Comuni di Gubbio e Perugia

S.R. 3 Bis “Tiberina”

Dal km 99+000 al km 120+000 nei comuni di Perugia, Umbertide, Città di Castello

Il Prefetto della Provincia di Perugia

S.R. 147 di Assisi

Dal km 6+780 al km 10+950 nei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Perugia

S.P. 403 di Bevagna

Dal km 14+400 al km 17+000 nei comuni di Cannara e Bevagna

S.P. 415 "Ponte di Ferro"

Dal km 8+000 al km 13+000 nel Comune di Gualdo Cattaneo

S.P. 451 "La Bruna"

Dal km 14+870 al km 17+100 nel Comune di Spoleto

Dal km 17+450 al km 19+300 nel Comune di Spoleto

In relazione ai suddetti tratti stradali, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della Legge 168/02, non vi è obbligo di contestazione immediata di cui all'art. 200 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni.

La violazione dovrà essere documentata con sistemi fotografici, di ripresa video o con analoghi dispositivi che, nel rispetto delle esigenze correlate alla tutela della riservatezza personale, consentano di accertare, anche in tempi successivi, le modalità di svolgimento dei fatti costituenti illecito amministrativo.

L'installazione e l'utilizzazione dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico, regolarmente omologati e, per quanto riguarda le postazioni fisse, sottoposti a taratura, dovrà essere preventivamente segnalata e ben visibile all'utenza, ricorrendo all'impiego di cartelli o di dispositivi di segnalazione luminosi, conformemente a quanto previsto nel Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, le cui modalità di impiego sono stabilite con decreto del Ministro dei Trasporti del 15 agosto 2007, recante le norme di attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 3 agosto 2007, n. 117 e dalla Direttiva del Ministro dell'Interno, in data 14 agosto 2009.

In attuazione di direttive ministeriali impartite con nota prot. n. 300/A/1/41198/101/3/3/9 in data 8 aprile 2003 del Dipartimento di Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria e Postale, di Frontiera e dell'Immigrazione, qualora tratti o porzioni di predette arterie stradali assumano, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, la classificazione di strade urbane di quartiere di cui all'art. 2 comma 2 lett. E) del Codice della Strada o strade locali di cui all'art. 2 comma 2 lett. F) del Codice della Strada, non è ammessa l'installazione e l'utilizzazione di sistemi di rilevamento in assenza dell'espletamento della contestazione immediata prevista dall'art. 200 del Codice della Strada.

Il presente provvedimento sostituisce i decreti precedentemente adottati in materia.

Gli Enti proprietari delle strade e gli organi di polizia, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

Perugia, 14 marzo 2013

IL PREFETTO
(Cardellicchio)